



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 01099 / 2018 / DG

Il giorno **31 Dicembre 2018**

Il Direttore Generale

Ida Maria Ada Ramponi

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO EX ART. 64, D.LGS. N. 50/2016, PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTO DI CONCESSIONE (SUL MODELLO DI FINANZA DI PROGETTO) EX ARTT.179 E SS., D.LGS. N. 50/2016, AVENTE AD OGGETTO:

- 1. PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE OPERATIVA DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA OSPITANTE N. 240 POSTI LETTO ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA DI RIPOSO SANDRO PERTINI";**
- 2. GESTIONE OPERATIVA DI N. 40 POSTI DI CDI PRESSO NUOVA STRUTTURA DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA DI RIPOSO SANDRO PERTINI";**
- 3. GESTIONE OPERATIVA DI NUOVA O ESISTENTE STRUTTURA DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA), PER N. 50 POSTI LETTO.**

Onere previsto di: **€ 2.500,00 (IVA inclusa)**

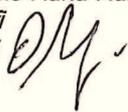
Da contabilizzarsi sul Conto Economico n°: **31002006**
del Bilancio Sociale d'Esercizio dell'anno: **2018**

Fascicolo Generale n°: **01.1.02 - 00001 / 2018**

f.to Il Dirigente proponente: Arch. MASSIMO MARIA MARTIN – **2.4.7 Tecnico Patrimoniale (2.4 Dipartimento Amministrativo \ 2 Direzione Amministrativa)**

ALLEGATI NON PUBBLICABILI (I documenti allegati alla presente deliberazione saranno pubblicati sul sito : <http://www.asst-rhodense.it/inew/ASST/gare/gare.html> in conformità a quanto disposto dagli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n 50)

Fascicolo Generale n°: **87/2018**
Su proposta dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento: Massimo Maria Martin
Il Dirigente Amministrativo: Arcadio Banfi
L'Incaricato dell'Istruttoria: Arcadio Banfi

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23, "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e richiamato in particolare quanto previsto all'art. 2, comma 8, nella parte in cui espressamente si stabilisce il subentro delle istituende nuove ATS e ASST in tutti i rapporti attivi e passivi vigenti presso le ASL e le Aziende Ospedaliere cessanti;

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10/12/2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

ATTESO che la ASST-Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera "G. Salvini";

PRESO ATTO della D.G.R. X/7600 del 20/12/2017 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018";

PREMESSO che il Responsabile del procedimento riferisce in merito ai presupposti di fatto e di diritto a fondamento dell'adozione del presente provvedimento, come specificamente di seguito argomentato;

ATTESO che :

- la A.S.S.T. Rhodense è proprietaria a Garbagnate Milanese, in via per Cesate 62, della struttura residenziale protetta RSA "Sandro Pertini", accreditata per n. 300 posti letto residenziali e che all'interno di attigua struttura è attivo un Centro Diurno Integrato che si qualifica come struttura semiresidenziale per anziani, dotato di capacità di accoglienza fino a n. 40 posti per 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 18.30;
- la A.S.S.T. Rhodense ha valutato la necessità di ammodernare e potenziare all'interno del territorio di propria competenza la capacità di offerta di servizi finalizzati alla cura ed assistenza delle persone anziane mediante erogazione di servizi e prestazioni di tipo alberghiero, assistenziale e socio-assistenziale a carattere residenziale mediante sottoscrizione di contratto di concessione, ai sensi degli artt. 179 e ss., D.Lgs. n. 50/2016;
- Il contratto di concessione in argomento si caratterizza per elevato livello di complessità sotto il profilo:

1. della progettazione e realizzazione di una nuova struttura residenziale idonea ad ospitare n. 240 posti letto, da realizzarsi entro i limiti ed i vincoli che saranno specificamente illustrati all'interno della lettera di invito a partecipare al dialogo competitivo;
2. della soluzione progettuale adottata per la messa in esercizio di n. 50 posti letto all'interno di struttura di RSA esistente o da edificare ubicata nel territorio di competenza di ATS Città Metropolitana di Milano;
3. della rilevazione e quantificazione della domanda di servizi/prestazioni diverse ed ulteriori rispetto al servizio principale oggetto di concessione, dall'erogazione dei quali possano derivare ricavi di gestione concorrenti e necessari a garantire equilibrio economico-finanziario del progetto;
4. della corretta e completa identificazione e quantificazione di tutti i costi e possibili ricavi che dovranno essere inseriti nel Piano Economico Finanziario afferenti alla realizzazione e gestione dell'opera per tutta la durata di vigenza del contratto;
5. della definizione della matrice del sistema di gestione dei rischi;
6. del sistema di tariffazione delle prestazioni a carico dei privati beneficiari del servizio principale per tutto il periodo di vigenza del contratto, dalla data di avvio della erogazione del servizio all'interno della struttura residenziale di nuova edificazione fino alla data di scadenza del contratto di concessione.

ATTESO che la Direzione Strategica aziendale ha incaricato il Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Acquisti ed il Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale di redigere una relazione unica di contenuto conforme alle previsioni degli artt. 99 e 139 del D.Lgs. 50/2016, che definisse la procedura più idonea da seguire per perseguire gli obiettivi richiamati al punto precedente;

VISTO il documento descrittivo redatto dal Responsabile U.O.C. Tecnico Patrimoniale e dal Responsabile dell'U.O.C. Acquisti, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (Allegato n. 1), con la quale si rappresentano i presupposti di fatto e di diritto nonché tutte le motivazioni sottese all'adozione del presente provvedimento;

RILEVATO che il suddetto documento evidenzia la opportunità di procedere all'esperimento di una procedura di Dialogo Competitivo finalizzata a individuare, ai sensi degli artt. 59, comma 2, e 64, D.Lgs. n. 50/2016, la migliore soluzione progettuale, articolata in Progetto di Fattibilità, Schema di contratto e il Piano Economico Finanziario, da porre a base di gara al fine della individuazione della migliore offerta, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e della sottoscrizione con l'aggiudicatario della procedura di un contratto di concessione, ai sensi degli artt. 179 e ss. D.Lgs. n. 50/2016, sul modello progettuale di finanza di progetto;

DATO ATTO che sussistono i presupposti previsti ai punti 1,2, e 3 dell'art. 59, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'utilizzo del dialogo competitivo:

1. le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
- 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;



3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

EVIDENZIATO che la procedura di dialogo competitivo prospettata si articola in 3 fasi di seguito sinteticamente descritte e dettagliatamente disciplinate negli artt. da 10 a 20 della relazione allegato n. 1 e parte integrante del presente provvedimento :

Fase	Contenuto
Fase 1	Procedimento di qualificazione degli operatori economici ed ammissione alla procedura di dialogo competitivo a seguito di spontanea candidatura manifestata a seguito di pubblicazione della procedura secondo le forme e nel rispetto di quanto disciplinato agli artt. 72 e ss. D.Lgs. n. 50/2016
Fase 2	Lettera di invito a partecipare al dialogo competitivo inviata agli operatori economici risultati ammessi a conclusione della Fase 1 di procedura, avvio ed espletamento del dialogo, presentazione delle soluzioni progettuali, disamina delle stesse e confronto finalizzato alla individuazione e definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi del progetto. Le soluzioni progettuali saranno espresse nei documenti di seguito elencati: - Progetto di Fattibilità - Schema di contratto - Piano Economico Finanziario. A conclusione della Fase 2 ASST Rhodense elaborerà la soluzione prescelta anch'essa rappresentata ed articolata nei documenti essenziali sopra indicati
Fase 3	Lettera di invito trasmessa agli operatori ammessi che abbiamo partecipato alla Fase 2 di procedura a presentare la propria migliore offerta sulla base della documentazione redatta da ASST Rhodense a seguito di conclusione della Fase 2 (Progetto di Fattibilità; Schema di contratto; Piano Economico Finanziario), valutazione delle offerte pervenute ed aggiudicazione del contratto di concessione.

DATO ATTO che l'operatore economico Concessionario assumerà direttamente ed a proprio esclusivo onere l'esecuzione delle obbligazioni sinteticamente di seguito elencate:

1. progettazione, realizzazione, completo allestimento secondo la formula "chiavi in mano", in conformità a tutte le disposizioni vigenti in materia di edilizia residenziale assistita e nel rispetto dei requisiti strutturali di accreditamento, servizio di manutenzione della totalità di impianti, arredi sanitari e non sanitari, dotazioni sanitarie e non sanitarie, altre componenti, per l'intero periodo di vigenza contrattuale, di struttura di nuova costruzione con requisiti e funzione di RSA, all'interno dell'area di proprietà della medesima ASST, sita in Garbagnate Mil.se (Planimetria Area Edificabile – Allegato 3 al documento descrittivo), destinata ad ospitare n. 240 posti letto residenziali sanitari assistiti e n. 40 posti di CDI, già nella disponibilità di accreditamento di ASST Rhodense;



2. gestione operativa autonoma e completa della struttura di nuova costruzione di cui al precedente punto 1., mediante erogazione del servizio di assistenza sanitaria assistenziale a carattere residenziale inerente n. 240 posti letto, con totale presa in carico della totalità degli oneri e del connesso rischio imprenditoriale, per l'intero periodo di vigenza del contratto, mediante messa a disposizione e organizzazione della totalità delle risorse umane, materiali e strumentali necessarie;
3. gestione operativa autonoma e completa del Centro Diurno Integrato all'interno dell'immobile individuato al precedente punto 1., idoneo ad accogliere un numero di 40 ospiti, per le giornate da lunedì al venerdì per una fascia oraria giornaliera non inferiore alle 10 ore (attualmente 8.00/18.30);
4. erogazione del servizio di assistenza sanitaria assistenziale a carattere residenziale inerente l'attivazione di n. 50 posti letto (RSA), già nella disponibilità di accreditamento di ASST Rhodense, con presa in carico della totalità degli oneri e del connesso rischio imprenditoriale, per l'intero periodo di vigenza del contratto, all'interno di struttura residenziale sanitaria assistita esistente o da edificare ubicata nel territorio di competenza di ATS Città Metropolitana di Milano. Resta a carico dell'operatore economico la manutenzione e conduzione dell'immobile e della totalità di impianti, arredi sanitari e non sanitari, dotazioni sanitarie e non sanitarie, altre componenti, per l'intero periodo di vigenza contrattuale;
5. demolizione dell'immobile attualmente adibito a RSA e contestuale riqualificazione dell'area di risulta ad implementazione dei percorsi pedonali, delle superfici a verde e delle aree a parcheggio di pertinenza del nuovo plesso RSA.

ATTESO che l'A.S.S.T. Rhodense in conformità a quanto previsto dall'art. 91 D.Lgs. n. 50/2016, allo scopo di perfezionare la procedura in tempi ragionevolmente contenuti e perseguire la massima efficienza, efficacia ed economicità, tenuto conto peraltro della complessità del contratto di cui trattasi e dei tempi necessari all'espletamento delle sessioni di audizione e confronto con gli operatori su tutti gli elementi dello stesso, intende avvalersi della facoltà di limitare il numero di candidati invitati a partecipare al Dialogo ad un numero massimo di 5 (cinque), nel rispetto dei criteri oggettivi e non discriminatori indicati all'art. 15 della relazione (allegato n.1) al presente provvedimento.

DATO ATTO che al termine delle attività riconducibili alla Fase 1 di procedura, verrà comunicata a tutti gli operatori istanti l'avvio della Fase 2 di Dialogo, con la trasmissione dell'informativa di conclusione della Fase 1 e dell'invito agli operatori economici selezionati a partecipare al Dialogo;

EVIDENZIATO che, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico ammesso alla procedura di Dialogo Competitivo, nella Fase 3 di procedura, avrà la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, purché ciascuno degli operatori mandati sia in possesso dei requisiti nella misura minima richiesta dall'art. 14 della relazione (allegato n.1);



B

RILEVATO che in esito alla Fase 3 della procedura l'A.S.S.T. Rhodense procederà all'aggiudicazione dell'appalto in un unico lotto funzionale, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 10 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

DATO ATTO che la valutazione degli elementi tecnico-qualitativi ed economico-finanziari delle offerte presentate sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice, nominata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 77 e 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, con separato e successivo atto deliberativo, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte che verrà indicato nella lettera di invito a presentare offerte inviata all'inizio della Fase 3;

VISTI i seguenti documenti di gara che individuano scopi, oggetto, clausole contrattuali e modalità e tempi di esperimento della procedura :

- Documento descrittivo (allegato n. 1) ed i relativi allegati n. 1-2-3-4-5-6 :
 - Allegato 1 - Carta dei Servizi R.S.A. Sandro Pertini;
 - Allegato 2 - Carta dei Servizi C.D.I. Garbagnate Milanese;
 - Allegato 3 - Planimetria Area Edificabile Garbagnate Milanese;
 - Allegato 4 - D.G.U.E.;
 - Allegato 5 - Dichiarazioni integrative;
 - Allegato 6 - Schema tipo manifestazione di interesse;

ATTESO che le richieste di partecipazione alla Fase 1 del dialogo competitivo, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse unicamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it;

DATO ATTO che la documentazione di gara sarà resa disponibile sul sito aziendale, all'indirizzo <http://www.asst-rhodense.it/>, nella sezione "Gare" e che sullo stesso sito saranno pubblicati anche eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni relative alla procedura in oggetto;

STABILITO, in conformità agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 02 dicembre 2016, che la procedura in argomento sarà preceduta dalla pubblicazione del bando di gara nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito aziendale, nonché in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;

RILEVATO che ai sensi del sopracitato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 02 dicembre 2016 si provvederà a trasmettere il bando di gara al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed a pubblicarlo sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);



DATO ATTO che si provvederà a versare il contributo dovuto ai sensi della Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 - Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), all'avvio della FASE 3 della procedura;

VISTI, altresì:

- la DGR 06 dicembre 2011, n. IX/2633, avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2012*", specificamente con riferimento a quanto previsto all'Allegato 3, "Gli acquisti delle aziende sanitarie: linee di indirizzo";

- la DGR 06 agosto 2012, n. IX/3976, recante "*Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 anche alla luce dei provvedimenti nazionali*", nelle parti in cui all'interno dell'Allegato 6, indirettamente trova conferma la obbligatorietà del ricorso alle forme aggregate di acquisto per tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

- il D.L. 06 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito in legge con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135;

- la DGR 26 ottobre 2012, n. IX/4334, avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2013*";

- la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. X/1185, avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014*";

- la D.G.R. 23 dicembre 2014, n. X/2989 avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015*";

- la D.G.R. 4 agosto 2015, n. X/3993, avente ad oggetto: "*Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2016*";

- la D.G.R. X/5954 del 5/12/2016 ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017*";

PRESO ATTO CHE il Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale, in qualità di Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

VISTO il parere di regolarità contabile allegato alla presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente dell'U.O.C. Economico-Finanziaria;

ACQUISITI, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, e vista la L. R. n. 23/2015, del Direttore Sociosanitario";

DELIBERA



per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare** il documento descrittivo redatto dal Responsabile U.O.C. Tecnico Patrimoniale e dal Responsabile dell'U.O.C. Acquisti, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (Allegato n. 1), con la quale si rappresentano i presupposti di fatto e di diritto nonché tutte le motivazioni sottese all'adozione del presente provvedimento;
- 2. di indire** una procedura di Dialogo Competitivo finalizzata a individuare, ai sensi degli artt. 59, comma 2, e 64, D.Lgs. n. 50/2016, la migliore soluzione progettuale, articolata in Progetto di Fattibilità, Schema di contratto e il Piano Economico Finanziario, da porre a base di gara al fine della individuazione della migliore offerta, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e della sottoscrizione con l'aggiudicatario della procedura di un contratto di concessione, ai sensi degli artt. 179 e ss. D.Lgs. n. 50/2016, sul modello progettuale di finanza di progetto;
- 3. di nominare** ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Massimo Maria Martin, Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale della A.S.S.T. Rhodense;
- 4. di approvare** i seguenti documenti di gara che individuano scopi, oggetto, clausole contrattuali e modalità e tempi di esperimento della procedura :
 - Documento descrittivo (allegato n. 1) ed i relativi allegati n. 1-2-3-4-5-6:
 - Allegato 1 - Carta dei Servizi R.S.A. Sandro Pertini;
 - Allegato 2 - Carta dei Servizi C.D.I. Garbagnate Milanese;
 - Allegato 3 - Planimetria Area Edificabile Garbagnate Milanese;
 - Allegato 4 - D.G.U.E.;
 - Allegato 5 - Dichiarazioni integrative;
 - Allegato 6 - Schema tipo manifestazione di interesse;
- 5. di pubblicare** il bando di gara nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché l'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale per un importo complessivo presunto di €. 2.500,00.= (IVA inclusa) che verrà imputato al conto economico n. 31002006 del Bilancio Sociale 2018;
- 6. di trasmettere**, ai sensi del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 02 dicembre 2016, il bando di gara al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed a pubblicarlo sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);
- 7. di rinviare** ad un successivo provvedimento deliberativo da emanarsi alla conclusione della Fase 2 del Dialogo Competitivo la approvazione Progetto di



Fattibilità, dello Schema di contratto e del Piano Economico Finanziario della proposta progettuale prescelta e l'avvio della Fase 3 del Dialogo Competitivo , mediante l'invito a presentare la migliore offerta sulla base della suddetta documentazione rivolto agli operatori che abbiano partecipato alla Fase 2 della procedura di dialogo competitivo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Marco Ricci)



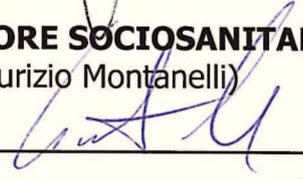
IL DIRETTORE SANITARIO

(Roberto Giuseppe Bollina)



IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO

(Maurizio Montanelli)



IL DIRETTORE GENERALE

(Ida Maria Ada Ramponi)







ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 1099 DEL 31.12.2018
12018/DE
U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO EX ART. 64, D.LGS. N. 50/2016, PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTO DI CONCESSIONE (SUL MODELLO DI FINANZA DI PROGETTO) EX ARTT.179 E SS., D.LGS. N. 50/2016, AVENTE AD OGGETTO:

1. PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE OPERATIVA DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA OSPITANTE N. 240 POSTI LETTO ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA DI RIPOSO SANDRO PERTINI";
2. GESTIONE OPERATIVA DI N. 40 POSTI DI CDI PRESSO NUOVA STRUTTURA DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA DI RIPOSO SANDRO PERTINI";
3. GESTIONE OPERATIVA DI NUOVA O ESISTENTE STRUTTURA DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA), PER N. 50 POSTI LETTO.

Si prende atto dei costi esposti nell'atto sono pari a €. 2.500,00.=(IVA inclusa) sul conto economico n. 31002006 del Bilancio Sociale d'Esercizio dell'anno 2018;

Il Dirigente dell'U.S.C. Economico Finanziaria
Patrizia Giani
Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESTRATTO DI COPIA AUTENTICA

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n° 445 del 28 Dicembre 2000 attesto la conformità del presente estratto di copia, composta da n° 10 pagine, all'originale depositato agli atti.

Garbagnate Milanese, li 2 GEN. 2019



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL RESPONSABILE UOC
AFFARI GENERALI
Pier Paolo Balzamo

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "P. Balzamo".